

Quali saranno i principali avvenimenti del nuovo anno? Meglio saperli fin da adesso, per evitare di arrivarci impreparati. In esclusiva per i lettori dell'Unità, ecco un rapido sunto degli episodi che faranno discutere l'Italia e il mondo nell'87.

□ GENNAIO

L'anno si apre all'insegna delle polemiche: nuovo scandalo per un viaggio di Craxi, ma questa volta il presidente del Consiglio ha le carte in regola. Sul Jumbo c'erano solo lui e le hostess. Il viaggio era da Roma a Velletri. Enrica Bonaccorti annuncia in diretta di avere il rubinetto del cesso che perde. A Napoli la signora Dolores Cannavacciuolo, madre di Sedi e figli, sostiene che sono tutti di Maradona, tranne il primo che è Maradona. Clamoroso in Germania: le anguille del Reno, agitando le braccia in segno di saluto, dichiarano al telegiornale che l'inquinamento provocato dalla Sandoz non ha avuto alcuna conseguenza.

□ FEBBRAIO

Il fanto Santino Porceddu, di stanza a Codroipo, acquista all'edicola della stazione una copia del Corriere della sera per incartare una pila di Corna vere, il tromba e Cappuccetto rotto. Da via Solferino parte immediatamente un telex che annuncia trionfalmente di avere risorpassato la Repubblica. Enrica Bonaccorti si passa la fune inderidendo tra gli incolti e si dirige al Corto Cervo Gianni Agnelli presenta alla stampa «Azzurra sette», sponsorizzata dalla Emmenthal, che affonda durante il varo perché ha la chiglia piena di buchi. Scalpore per il nuovo libro di memorie di Marina Lante Della Rovere: fa il nome di tutti gli italiani che non sono andati a letto con lei.

□ MARZO

Il modellino di «Azzurra otto» affonda nella vasca da bagno del suo progettista. La Bonaccorti annuncia in diretta, nello studio semideserto, di non digerire i fagioli. A Bressanone la casalinga Gertrude Plotegher sviene per le esalazioni provenienti da una pentola di candirelli e non può recarsi come di consueto ad acquistare il Corriere. Scalfari convoca subito una conferenza stampa per dichiarare che Repubblica è di nuovo in testa. In Svizzera la Sandoz decide finalmente di mettere a tacere l'opinione pubblica indignata per l'inquinamento del Reno, distribuendo gratuitamente un nuovo farmaco che provoca la paresi delle corde vocali. A Palazzo Chigi si attua la famosa staffetta: per garantire la governabilità, Bettino Craxi lascia il posto a suo figlio Bobo. Spadolini entra nel Guinness dei primati mangiando due mucche e tredici maiali all'ora. Il precedente primato apparteneva a Obelix.

□ APRILE

Nuovi clamori dall'Est in tumultuoso cambiamento: a Mosca i lavoratori scendono in piazza per la democrazia, a Pechino gli studenti scendono in piazza per la libertà, a Molletta i dipendenti dell'Usl scendono in piazza per le scale perché l'ascensore è bloccato dal '65. Improvviso crollo della Borsa: tra le macerie ritrovate settimila Ras, novemila Toro, mille Fiat e la Fiat di Piero Ottone parcheggiata davanti all'ingresso. Scalfari e Ostellino vengono alle mani davanti a un'edicola di Voghera: si accusano vicenda di avere aggiunto con il pennarello gravissimi refusi sul giornale concorrente. Il progetto di «Azzurra nove» prende fuoco per autocombustione quando è ancora nel cassetto. La Bonaccorti si taglia le unghie dei piedi in diretta.

□ MAGGIO

A Napoli commovente manifestazione delle «madrì dei figli di Diego», che ogni domenica girano incessantemente intorno allo stadio San Paolo. Un brutale intervento della polizia provoca centinaia di aborti. Inaudito in Germania: nel Reno vengono trovate tracce di acqua, in quantità decisamente superiore ai limiti consentiti dalla Sandoz. In molte città italiane cruenti scontri tra lettori del Corriere e lettori della Repubblica. Il progettista di «Azzurra dieci» muore soffocato da una gazzosa tre minuti dopo aver ricevuto l'incarico. Clamoroso sul front e della genetica: un portuale di San Benedetto del Tronto viene alla luce predeterminando il sesso dei genitori. Li vuole entrambi femmine, così restano a casa a preparargli i maccheroni. Alvaro Vitali si iscrive al partito radicale.

□ GIUGNO

Sempre più penosa, negli Stati Uniti, la situazione dell'amministrazione Reagan. Il presidente viene sospettato di avere nuovamente mentito alla nazione negando di avere, oltre al cancro, anche una grave dissenteria. La nuova crisi istituzionale prende il nome di «Ca-gate». Senza esclusione di colpi la lotta tra Corriere e Repubblica. Alcuni lettori della Repubblica entrano nella clandestinità. Fanno trovare a Piero Ostellino, nel bidone della spazzatura di via Solferino, il comunicato numero uno nascosto in un sacchetto di pere marce e cacca di cane: «Pirla, ci sei cascato, adesso vai a lavarti le

1987

di MICHELE SERRA

... e Mary Poppins

si iscriverà al Partito radicale

mani». Enrica Bonaccorti annuncia in diretta un'imminente operazione di calcoli alla cistifellea di sua cognata. I Muppets si iscrivono al partito radicale.

□ LUGLIO

Continuano i trionfi dell'Italian Style nel mondo. La Mucca Carolina viene esposta al Metropolitan, Ric e Gian tengono conferenze nell'Ohio, Wanna Marchi apre un negozio di alghe dimagranti sulla Quinta Strada, i sabati Alazzone richiamano sulle montagne bellissime milioni di pellegrini fedeli alle credenze più diverse, purché di composita. Ma il più clamoroso rilancio dell'immagine italiana arriva dal Nepal. Messner riesce finalmente a rintracciare lo yeti. E Pietro Longo, fuggito lassù per rifarsi una vita. Il suo caso commuove il mondo: Carlo Rambaldi compie un nuovo prodigio di amore e tecnologia regalandogli una compagna. Mary Poppins si iscrive al partito radicale.

□ AGOSTO

Consuetudine scene balneari. I tedeschi invadono la Romagna, gli italiani invadono la Grecia, gli americani invadono l'Incaragua. Foto di rito sui quotidiani: Jutta, sedicente amburghese, prende il sole a Riccione. Il commendator Bislerazzi, cafone milanese, prende l'epatte a Mykonos. Johnny, marine di Buffalo, prende a cannonate Managua. In Germania spettacolare gesto dei dirigenti della Sandoz. Per dimostrare che il Reno non è inquinato, ne percorrono l'intero corso mantenendosi sempre al centro del fiume, in automobile. Il Corriere alla riscossa: Ostellino, con un'idea geniale, lo trasforma in inserto quotidiano della Repubblica, così è sicuro che le vendite saranno almeno alla pari. Spadolini nuovamente nel Guinness dei primati: riesce ad entrare da solo in una cabina telefonica. La Bonaccorti annuncia in diretta di non avere più un cacchio da annunciare. Braccobaldo si iscrive al partito radicale.

□ SETTEMBRE

Si ripropone sempre più acuto il problema dell'inquinamento da traffico a Roma. Il sindaco Signorello decide per interventi radicali: via Nazionale, d'ora in poi, si chiamerà via Nazionale con filtro. Bobo Craxi, intanto, con pochi mesi di ritardo rende nota la lista dei ministri. Molti i nomi nuovi: Bebo, Dudù, Pupo, Lolo, Memo, Zizo, Pupo e Gipo. Nella Piazza Rossa viene aperto, a conferma della modernizzazione galoppante, il primo fast-food dell'Unione Sovietica. Vende solo cetrioli, ma con una tessera speciale gli stranieri hanno diritto anche a un ravanello. A Napoli Maradona decide di smentire il primato di primato: riesce ad entrare da solo in una cabina telefonica. Raccolto in una teca, si sceglie solo dopo le insistenti preghiere dei fedeli.

□ OTTOBRE

Anche Pietro Longo nel Guinness dei primati. La gloria internazionale stabilisce che è anche lui, senza ombra di dubbio, un primato. Catastrofe ecologica in Svizzera: le anguille del Reno, per una serie di errori umani, penetrano all'interno della Sandoz e fanno un culo così al Consiglio d'amministrazione. Il Pci presenta alla stampa il tanto atteso programma, stabilito con una discussione seria e approfondita che ha coinvolto tutte le istanze del partito, da Natta a Fermariello: prevede, in tempi brevi, l'elaborazione di un piano, che prelude all'attuazione di un progetto dettagliato.

□ NOVEMBRE

Il rinnovamento sovietico non era un bluff: alla tradizionale parata del 7 novembre l'intero politturo si presenta con le Timberland. Ostellino licenziato dal Corriere. Scalfari, per sregio, lo assume come correttore di bozze. Inizia un'impresa di drammatismo eroico di vendite della Repubblica, che a fine mese viene superata in classifica anche da Vampirilla. Tragedia nazionale al nuovo «concorso Standa» indetto da Pippo Baudo: una massala di Carpi, per evitare il solito biglio che gira nei supermercati con due fustini di Dash, sbanda con il carrello pieno di ossibuchi congelati e ferri da stiro travolgendo e uccidendo sedici clienti. Il piccolo Pepo Craxi, figlio di Bobo Craxi e delle sorelle Fendi, è il nuovo sindaco di Milano. Pappagone si iscrive al partito radicale.

□ DICEMBRE

Sotto Natale, commovente proposta di Spadolini per la pace nel Libano. Propone che a Beirut, accanto al settore marronita, si istituisca il settore profitero. Bobo Craxi sposa al Palatrasardi la ciegia, testimoni Voghi e Bubu. Il giorno dopo passa trionfalmente il suo primo esame all'università. Un solo errore grave: ha scritto che il passato remoto di stilare è stilisti. L'onorevole Andreotti, testimone in una quarantina di processi per reati che vanno dal genocidio alla guida senza patente, invece di rispondere alle domande racconta di quella volta che vide da vicino Paolo Panelli, ottenendo un grande successo di pubblico e di critica. Ma la stagione politica si chiude con un impegnativo comunicato della direzione del Pci: vi si legge che l'87 sarà l'anno della sinistra. Viene reso pubblico il 28 dicembre da Walter Veltroni che, essendo giovane e spregiudicato, commenta: in tre giorni tutto è ancora possibile.

RENAULT SUPERCINQUE DIESEL IL BELLO COMINCIA SENZA SUPERBOLLO.



VIA A 150 ALL'ORA,
E IL SUPERBOLLO E' GIA PAGATO
PER DUE ANNI.

Ti piace attraversare il tuo mondo in lungo e in largo. Ti piace farlo confortevolmente e senza preoccupazioni: il tuo diesel è Renault Supercinque. Silenzioso e scattante come un diesel Renault. Spazioso e bello come una Supercinque. Puoi sfrecciare anche a 150 km/h.

E non pensare troppo ai consumi: il tuo diesel Supercinque fa 25,6 chilometri con un solo litro a 90 all'ora. Quanto al superbollo poi, nessun problema! Per i primi due anni è compreso nel prezzo.* Prendi con gioia la tua Renault Supercinque Diesel:

da L. 10.999.000 (IVA inclusa). Il bello comincia con Supercinque.

RENAULT

Renault sceglie esl

*L'offerta è valida fino al 10 gennaio '87 per le vetture disponibili e non è cumulabile con altre in corso.